

Prot. 12855 del 05/05/2021

CITTA' di MARANO di NAPOLI  
Provincia di NAPOLI

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dirigente : Dr.ssa Claudia Gargiulo – Tel. 081 576 92 00 – E.MAIL: AEFMARANO@PEC.IT

SETTORE:

**ECONOMICO FINANZIARIO**

### DETERMINA

<p style="text-align: center;">Data</p> <p style="text-align: center;"><b>25/02/2021</b></p> <p>N°: <b>21</b> <i>491</i> prot. di Area // prot. generale .</p> <p style="font-size: small;">Visto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p><b>Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 3, comma 4 D.Lgs. n. 118/2011. Settore Economico Finanziario.</b></p>
--	---

...Accertamento di entrata -  ...Prenotazione d'impegno -  ...Impegno di spesa -  ...Liquidazione di spesa -  
-  ...Org. e gestione del personale -  ...Determinazione a contrarre -  ...Programmazione

### PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico di Segretario Generale supplente allo scrivente è avvenuto con nota prot. uscita n. 191744 del 09/07/2020 della Prefettura di Napoli – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale ad interim dell'AEF allo scrivente è avvenuto con Decreto Sindacale n. 28 del 10/07/2020;

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 e triennale 2020/2022 (Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 29/10/2020).

L'ultimo Rendiconto della gestione approvato è quello relativo all'anno 2019 (Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 19/10/2020. Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione, si rende applicabile l'art. 191 comma 5 del D.Lgs. 267/2000).

### ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal Responsabile del Settore Economico Finanziario Dr.ssa Gilda David.

Il procedimento è stato avviato ad iniziativa d'ufficio

### PREMESSA

#### Premesso che:

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 118/2000, n. 267, dispone che: "Prima dell'inserimento del conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche";

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";

**Preso atto che** in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

**Dato atto che**, con nota prot. n. 0002314 del 25/01/2021 a firma del Dirigente ad interim dell'Area Economico Finanziaria, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione 2020, è stato richiesto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2020;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**Dare atto che:**

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del responsabile del presente provvedimento;

**Visti** gli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il cui risultato è evidenziato dallo schema allegato;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;

**Visto** il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

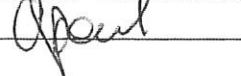
Il responsabile dell'istruttoria e/o procedimento **propone** l'adozione dei seguenti provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della Legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti:

Per tutti i motivi esposti in premessa che qui vengono riportati anche se non materialmente trascritti di:

1. **procedere** per i servizi di propria competenza, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, il cui risultato è evidenziato dallo schema allegato;
2. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
3. **trasmettere** il presente atto alla Segreteria Generale per quanto di competenza.

Il responsabile dell'istruttoria

*Dr.ssa Gilda David*



---

### IL DIRIGENTE

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

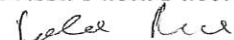
ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio della seguente funzione fondamentale del Comune: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, e che la spesa derivante dallo stesso, come autorizzata nel dispositivo, è stata quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale.

Il DIRIGENTE ad interim

*Dr.ssa Paola Pucci*



---

**DETERMINA**

Per tutti i motivi esposti in premessa che qui vengono riportati anche se non materialmente trascritti di:

1. **procedere** per i servizi di propria competenza, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, il cui risultato è evidenziato dallo schema allegato;
2. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
3. **trasmettere** il presente atto alla Segreteria Generale per quanto di competenza.

Il DIRIGENTE ad interim

*Dr.ssa Paola Pucci*

*Paola Pucci*

*f*

## Il Dirigente del Settore/Servizio

con riferimento all'accertamento 2020.1156

Oggetto: **Iva split payment servizi istituzionali Mandato n. 2584**Debitore: **EUROSANITY SERVICE SRL**

Responsabile P.E.G.:

*Renato Amelato*  
*Accertamento Te. Amelato*  
*Op*

assunto sul bilancio dell'esercizio 2020 sul capitolo **535**:

IVA A DEBITO SERVIZI COMMERCIALI ART. 5 D.M. 23/01/2015

che presenta la seguente classificazione:

Titolo 3	Entrate extratributarie
05	Rimborsi e altre entrate correnti
99	Altre entrate correnti n.a.c.
99	Altre entrate correnti n.a.c.
999	Altre entrate correnti n.a.c.

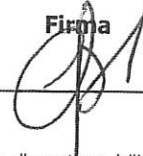
che al 09/03/2021 presenta una somma residua da incassare di euro **54,10****Dichiara**

sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che il suddetto accertamento

 è da conservare in quanto esigibile; è da eliminare definitivamente (\*\*) per  
 Minore entrata è da eliminare parzialmente per euro \_\_\_\_\_ per  
 Minore entrata

Nota:

Firma



(\*) Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(\*\*) Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

Il Dirigente del Settore/Servizio

*Nonato Scullo  
Accertamento Iva Annullata*

con riferimento all'accertamento 2020.1589

Oggetto: **Iva split payment servizi istituzionali Mandato n. 3236**Debitore: **ENEL ENERGIA SPA**

Responsabile P.E.G.:

assunto sul bilancio dell'esercizio 2020 sul capitolo **535**:

IVA A DEBITO SERVIZI COMMERCIALI ART. 5 D.M. 23/01/2015

che presenta la seguente classificazione:

Titolo 3	Entrate extratributarie
05	Rimborsi e altre entrate correnti
99	Altre entrate correnti n.a.c.
99	Altre entrate correnti n.a.c.
999	Altre entrate correnti n.a.c.

che al 09/03/2021 presenta una somma residua da incassare di euro **4.393,98****Dichiara**

sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che il suddetto accertamento

 è da conservare in quanto esigibile; è da eliminare definitivamente (\*\*) per Minore entrata è da eliminare parzialmente per euro \_\_\_\_\_ per Minore entrata

Nota:

Firma

(\*) Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(\*\*) Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

Il Dirigente del Settore/Servizio

*A. Ceramonte* *Sto Amabile*

con riferimento all'accertamento 2020.1869

Oggetto: **Iva split payment servizi istituzionali Mandato n. 3820**Debitore: **ACQUA CAMPANIA S.P.A.**

Responsabile P.E.G.:

assunto sul bilancio dell'esercizio 2020 sul capitolo **535**:

IVA A DEBITO SERVIZI COMMERCIALI ART. 5 D.M. 23/01/2015

che presenta la seguente classificazione:

Titolo 3	Entrate extratributarie
05	Rimborsi e altre entrate correnti
99	Altre entrate correnti n.a.c.
99	Altre entrate correnti n.a.c.
999	Altre entrate correnti n.a.c.

che al 09/03/2021 presenta una somma residua da incassare di euro **21.427,82****Dichiara**

sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che il suddetto accertamento

 è da conservare in quanto esigibile; è da eliminare definitivamente (\*\*\*) per Minore entrata è da eliminare parzialmente per euro \_\_\_\_\_ per Minore entrata

Nota:

**Firma**

(\*) Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(\*\*) Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

## Il Dirigente del Settore/Servizio

con riferimento all'accertamento 2020.3051

Oggetto: **Iva split payment servizi commerciali Mandato n. 3406**

Accert. St. Annunziata

Debitore: **R.D.R. S.r.l.**

Responsabile P.E.G.:

assunto sul bilancio dell'esercizio 2020 sul capitolo **535**:

IVA A DEBITO SERVIZI COMMERCIALI ART. 5 D.M. 23/01/2015

che presenta la seguente classificazione:

Titolo 3	Entrate extratributarie
05	Rimborsi e altre entrate correnti
99	Altre entrate correnti n.a.c.
99	Altre entrate correnti n.a.c.
999	Altre entrate correnti n.a.c.

che al 09/03/2021 presenta una somma residua da incassare di euro **169,65****Dichiara**

sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che il suddetto accertamento

 è da conservare in quanto esigibile; è da eliminare definitivamente (\*\*\*) per  
 Minore entrata è da eliminare parzialmente per euro \_\_\_\_\_ per  
 Minore entrata

Nota:

Firma

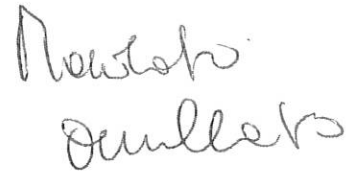


(\*) Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(\*\*) Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.



Il Dirigente del Settore/Servizio



con riferimento all'accertamento 2020.3218

Oggetto: Iva split payment servizi istituzionali Mandato n. 5664

Debitore: R.D.R. S.r.l.

Responsabile P.E.G.:

assunto sul bilancio dell'esercizio 2020 sul capitolo 535:

IVA A DEBITO SERVIZI COMMERCIALI ART. 5 D.M. 23/01/2015

che presenta la seguente classificazione:

Titolo 3	Entrate extratributarie
05	Rimborsi e altre entrate correnti
99	Altre entrate correnti n.a.c.
99	Altre entrate correnti n.a.c.
999	Altre entrate correnti n.a.c.

che al 09/03/2021 presenta una somma residua da incassare di euro 170,50

**Dichiara**

sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che il suddetto accertamento

 è da conservare in quanto esigibile; è da eliminare definitivamente (\*\*) per  
 Minore entrata è da eliminare parzialmente per euro \_\_\_\_\_ per  
 Minore entrata

Nota:

Firma  


(\*) Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(\*\*) Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

## Il Dirigente del Settore/Servizio

Nonato Amelio  
Accertamento di Amelio

con riferimento all'accertamento 2020.2033

Oggetto: TRATTENUTA Mandato n. 4203

Debitore: ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE - OSL

Responsabile P.E.G.:

assunto sul bilancio dell'esercizio 2020 sul capitolo 404:

## INTROITI E RIMBORSI DIVERSI

che presenta la seguente classificazione:

Titolo 3	Entrate extratributarie
01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
01	Entrate dalla vendita di servizi
999	Proventi da servizi n.a.c.

che al 09/03/2021 presenta una somma residua da incassare di euro 26.673,10


## Dichiara

sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che il suddetto accertamento

 è da conservare in quanto esigibile; è da eliminare definitivamente (\*\*) per  
 Minore entrata è da eliminare parzialmente per euro \_\_\_\_\_ per  
 Minore entrata

Nota:

Firma



(\*) Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(\*\*) Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie.

## Il Dirigente del Settore/Servizio

con riferimento all'impegno 2020.2150

Oggetto: corsi webinar in diretta - IMPEGNO SPESA

Beneficiario: STUDIO SIGAUDDO SRL

Provvedimento: Determina Impegno n. 74 / 2020

Responsabile P.E.G.:

assunto sul bilancio dell'esercizio 2020 sul capitolo 155:

FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE PERSONALE (ECONOMICO-FINANZIARIO)

che presenta la seguente classificazione:

Titolo 1	Spese correnti
03	Acquisto di beni e servizi
02	Acquisto di servizi
04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente
999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

che al 09/03/2021 presenta una somma residua da liquidare di euro 29,00

## Dichiara

sotto la propria responsabilità, valutabile ad ogni fine di legge, che il suddetto impegno

 è da conservare perchè l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e scaduta; è da eliminare definitivamente (\*) per Economia è da eliminare parzialmente per euro \_\_\_\_\_ per Economia è da re-imputare Alla competenza dell'esercizio 2021 per euro \_\_\_\_\_ Alla competenza dell'esercizio 2022 per euro \_\_\_\_\_ Alla competenza dell'esercizio 2023 per euro \_\_\_\_\_ Natura della fonte di copertura dell'impegno Impegno finanziato da entrata vincolata a specifica destinazione da legge o principi Impegno finanziato da trasferimento vincolato a specifica destinazione Impegno finanziato da prestito Impegno finanziato da entrata vincolata a specifica destinazione dall'ente Impegno finanziato da entrate libere

Nota:

Firma

(\*) Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti deve essere adeguatamente motivato - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011.

E' necessario indicare la natura della fonte di copertura.